

Sommario 12/2024



In questo numero

3



Direzione aziendale

- Relazioni *win-win*

4



Tecnologia e risparmio

- Interconnessione tardiva 4.0 nel modello Redditi

7

- Fascicolo informatico di impresa

10



Banche

- Contabilizzazione del factoring

13



Fisco e amministrazione

- Pagamento rateale di cartella tramite compensazione con mod. F24 Accise [🔗](#)

16

- Procedura di transazione per debiti fiscali [🔗](#)

19

- Nuovi limiti per il bilancio in forma abbreviata e micro

23

- Aspetti Imu dei fabbricati invenduti

25

- Costruzioni in economia, aspetti contabili e fiscali

29

- Modifiche al trattamento fiscale della cessione di azienda e ramo d'azienda

32



Estero

- Nuovi criteri per la residenza fiscale delle società

34



Gestione del personale

- DURF, calcolo dei versamenti registrati nel conto fiscale

36

- Flussi 2025, domanda per ingresso lavoratori stranieri

38

- Impatto delle dimissioni sulla gestione delle risorse umane [🔗](#)

40

- Lavoro a turni: aspetti tecnici e organizzativi

42



Commerciale e vendite

- Segmentazione della mailing list

46



Contributi e agevolazioni

- Agevolazioni per l'occupazione di lavoratori maturi

48

- Credito d'imposta 2025 beni strumentali 4.0

51



Sicurezza e ambiente

- Recupero (End of Waste) di rifiuti da costruzione e demolizione

53

- Nuova rendicontazione obbligatoria della sostenibilità ESG nella relazione sulla gestione

55

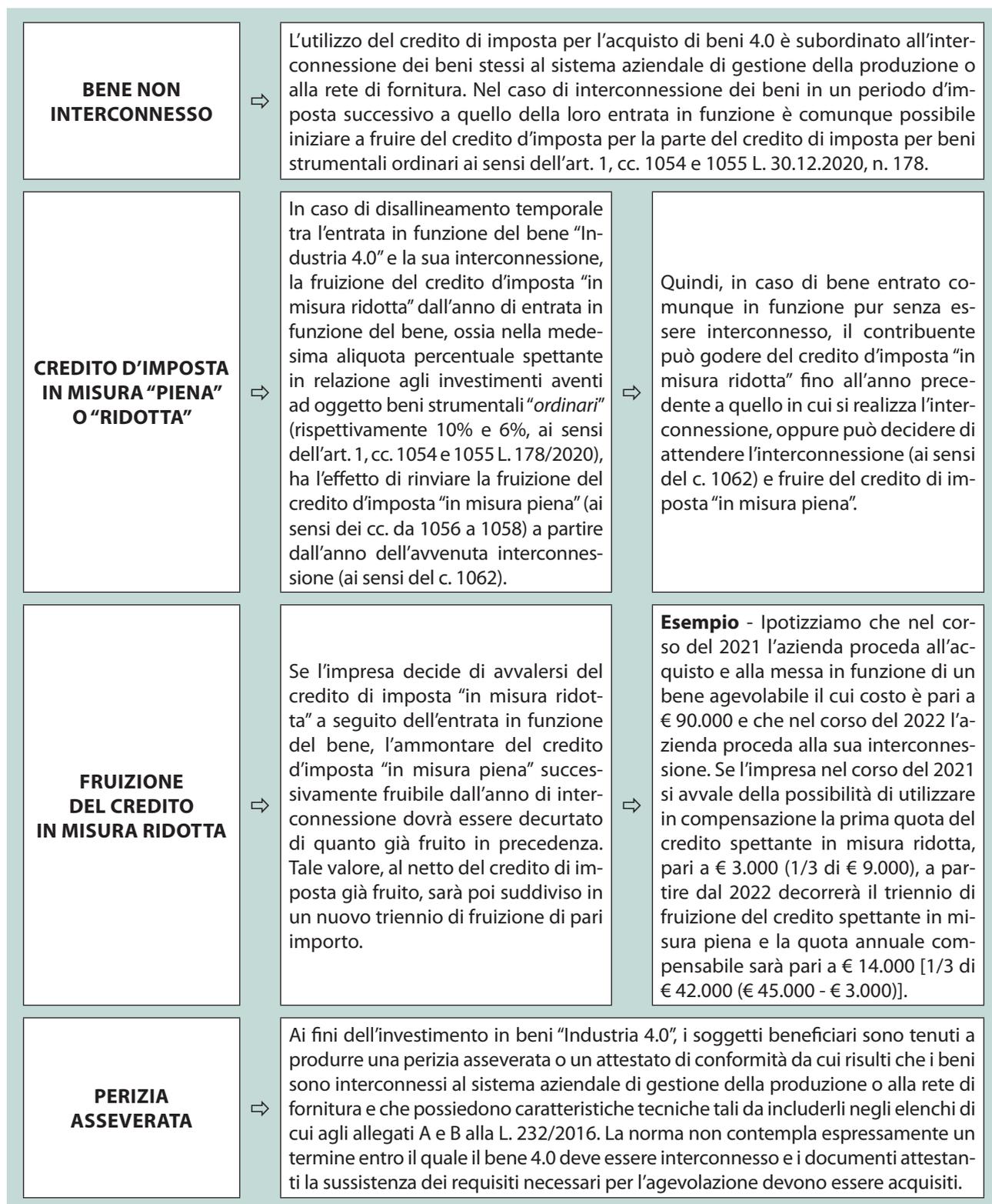


Notizie in breve

59

INTERCONNESSIONE TARDIVA 4.0 NEL MODELLO REDDITI

La ritardata interconnessione di un bene 4.0 determina lo slittamento del maggior credito utilizzabile in compensazione. È comunque possibile iniziare a utilizzare il credito d'imposta ordinario a partire dalla messa in funzione del bene, indicando però in dichiarazione dei redditi, sin dall'origine, il credito di imposta 4.0 con riferimento al valore, al codice credito e al codice tributo.



INDICAZIONI IN DICHIARAZIONE

Nel caso di beni 4.0 entrati in funzione nel 2021 con interconnessione avvenuta l'anno successivo, l'Agenzia delle Entrate in una FAQ del 2022 ha specificato che l'impresa deve compilare il quadro RU del modello Redditi 2022 indicando nel rigo RU1 il codice credito 2L, ossia il codice corrispondente alla tipologia dei beni agevolabili Transizione 4.0.

Inoltre, l'impresa deve riportare nel rigo RU5 l'ammontare del credito d'imposta nella misura "piena" prevista

per detti beni e nel rigo RU130, colonna 4, l'ammontare complessivo del costo sostenuto.

Resta fermo che sebbene il credito sia indicato per l'intero ammontare (pari al 50% del costo sostenuto) lo stesso è utilizzabile in misura non superiore al 10% del predetto costo (come fosse un bene ordinario), per la quota annuale pari a 1/3.

Nel rigo RU12 del modello Redditi 2022 si indica il credito residuo che sarà riportato nel successivo modello Redditi 2023.

Esempio - Acquisto di bene 4.0 nel 2021 con interconnessione nel 2023

La società Alfa S.r.l. ha acquistato nel 2021 un macchinario con le caratteristiche Industria 4.0 del valore di € 90.000. Il credito di imposta spettante è del 50% pari a € 45.000. La consegna e l'entrata in funzione del bene avvengono nell'anno 2021, ma l'interconnessione nell'anno 2023.

L'impresa inizia ad utilizzare il credito di imposta ordinario nella misura del 10% per gli anni 2021 e 2022:

- credito di imposta spettante: € 90.000 per 50% = € 45.000;
- credito di imposta base: € 90.000 x 10% = € 9.000 utilizzabile in 3 quote di pari importo pari a € 3.000 (€ 9.000 x 1/3);
- credito di imposta residuo al 31.12.2021 = € 45.000 - € 3.000 = € 42.000;
- credito di imposta residuo al 31.12.2022 = € 42.000 - € 3.000 = € 39.000;
- credito di imposta utilizzabile dopo l'interconnessione = € 45.000 - € 6.000 = € 39.000 x 1/3 = € 13.000 all'anno per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;
- credito di imposta residuo al 31.12.2023 = € 39.000 - € 13.000 = € 26.000.

Compensazione nel 2021 e modello Redditi 2022 (periodo 2021)

| SEZIONE ERARIO | | | | | |
|-----------------------------------|----------------|------------------------------------|---------------------|--------------------------|------------------------------|
| | codice tributo | rateazione/regione/prov./mese rif. | anno di riferimento | importi a debito versati | importi a credito compensati |
| IMPOSTE DIRETTE - IVA | 6936 | | 2021 | | 3.000,00 |
| | 1040 | 10 | 2021 | 3.000,00 | |
| RITENUTE ALLA FONTE | | | | | |
| ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI | | | | | |
| codice ufficio | codice atto | | | | +/- SALDO (A-B) |
| | | | TOTALE A | B | |

| SEZIONE I | | Dati identificativi del credito d'imposta spettante | | Codice credito | | |
|---|---|--|---------------------|-----------------------------|-------------|----------------|
| Crediti d'imposta (I crediti da indicare nella sezione sono elencati nelle istruzioni) | RU1 | Beni materiali 4.0 anno 2021 | | 1 2 L | | |
| | RU2 | Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione | | | | |
| | RU3 | Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A) | | | | |
| | RU5 | Credito d'imposta spettante nel periodo | | | | |
| | | (di cui) | 1 | 2 | B2 | C2 |
| | | | 45.000,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | RU6 | Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24 | | 3 | | |
| | RU7 | Credito utilizzato ai fini | Ritenute | IVA (Periodici e acconti) | IVA (Saldo) | IRES (Acconti) |
| | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | RU8 | Credito d'imposta riversato | | | | |
| | RU9 | Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B) | | Art. 1260 c.c. 1 | | |
| | RU10 | Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN) | | Art. 43-ter D.P.R. 602/73 2 | | |
| RU11 | Credito d'imposta richiesto a rimborso | | | | | |
| RU12 | Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione) | | Vedere istruzioni 1 | | | |
| | | | | | 42.000,00 | |

... omissis ...

| RU130 | Investimenti beni strumentali 2021 (effettuati nel periodo d'imposta) | Investimenti c.1054 | | | | Investimenti c.1056 | Investimenti c.1058 |
|-------|--|---------------------|------------------|--------------------------|-----|---------------------|---------------------|
| | | Beni materiali | Beni immateriali | Strumenti tecnologici sw | | | |
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 90.000,00 | 5 |
| | | | ,00 | ,00 | ,00 | | ,00 |

AGEVOLAZIONI PER L'OCCUPAZIONE DI LAVORATORI MATURI

L'occupazione dei lavoratori più maturi, come ad esempio gli over 50, rappresenta un problema sempre più forte; i pregiudizi legati all'età e la percezione di costi più elevati possono scoraggiare le aziende dall'assumere persone con tali caratteristiche anagrafiche. Il legislatore, nel corso del tempo, ha introdotto diversi sgravi e benefici, a volte dedicati altre volte allargati a determinate fasce di età, che offrono vantaggi economici alle imprese, e, allo stesso tempo, mirano anche a valorizzare l'esperienza e le competenze che i lavoratori "over" possono portare in azienda.

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE



- L'apprendistato professionalizzante senza limiti di età ex art. 47, c. 4 D.Lgs. 81/2015, rappresenta una soluzione per la riqualificazione e il reinserimento dei lavoratori maturi nel mercato del lavoro. Caratteristiche principali:
 - applicabile a beneficiari di NASpl, DIS-COLL o Cigs;
 - nessun limite di età per l'assunzione;
 - aliquote contributive ridotte.

ESONERO CONTRIBUTIVO STRUTTURALE LEGGE FORNERO



- L'esonero contributivo strutturale previsto dalla c.d. legge Fornero (art. 4, cc. 8-10 L. 92/2012) rappresenta un collaudato strumento per incentivare l'assunzione di lavoratori e lavoratrici over 50. Caratteristiche principali:
 - riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro;
 - applicabile per assunzioni a tempo determinato e indeterminato (anche con orario a tempo parziale) effettuate da tutti i datori di lavoro privati comprese le agenzie di somministrazione;
 - durata: 12 mesi per contratti a tempo determinato, 18 mesi per contratti a tempo indeterminato;
 - valido per lavoratori over 50 disoccupati da oltre 12 mesi;
 - applicabile anche ai premi Inail;
 - non previsto un massimale agevolabile;
 - non soggetto alla regola *de minimis*;
 - assunzione, la proroga o la trasformazione devono realizzare un incremento netto del numero dei dipendenti rispetto alla media dei 12 mesi precedenti.

INCENTIVO ASSUNZIONE OVER 35 NELLA ZES UNICA



- Per le aziende operanti nella Zona Economica Speciale (ZES) unica del Mezzogiorno, è disponibile un incentivo particolarmente vantaggioso (art. 24, D.L. 60/2024). Caratteristiche principali:
 - riservato ad aziende con massimo 10 dipendenti;
 - esonero contributivo del 100% per i datori di lavoro;
 - limite massimo di 650 euro mensili per lavoratore;
 - durata: 24 mesi;
 - applicabile per assunzioni a tempo indeterminato;
 - non applicabile ai premi Inail;
 - valido per lavoratori over 35 disoccupati da almeno 24 mesi;
 - periodo di validità: dal 1.09.2024 al 31.12.2025;
 - l'esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico e ai rapporti di apprendistato.

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE SENZA LIMITI DI ETÀ

L'apprendistato professionalizzante senza limiti di età prevede aliquote contributive ridotte in misura variabile a seconda delle dimensioni aziendali:

- aziende fino a 9 dipendenti: dal 3,11% al 11,61% per il datore di lavoro;
- aziende oltre 9 dipendenti: 11,61% per il datore di lavoro; 5,84% per l'apprendista (azzerata per il 2024 se applicabile l'esonero IVS);

- durata del periodo formativo variabile in base al Ccnl applicato.

Questo strumento rompe il paradigma tradizionale dell'apprendistato come contratto riservato ai giovani: infatti, la possibilità di assumere apprendisti senza limiti di età permette alle aziende di investire nella riqualificazione di lavoratori esperti, adattando e aggiornando le loro competenze. Le aliquote contributive ridotte rendono la formula particolarmente vantaggiosa dal punto di vista economico.

Esempio di calcolo - Ccnl Terziario-Confcommercio (azienda >9 dipendenti)

| ANNO 1 - IMPIEGATO LIVELLO 4 | CALCOLO SENZA AGEVOLAZIONE | APPRENDISTATO PER RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE | DIFFERENZA |
|------------------------------|----------------------------|--|------------------|
| Retribuzione annuale | 20.415,00 | 17.698,26 | -2.716,74 |
| Ratei ferie, permessi, ROL | 1.700,55 | 1.474,29 | -226,26 |
| Ratei mensilità aggiuntive | 1.700,55 | 1.474,29 | -226,26 |
| Contributi Inps c/datore | 6.413,67 | 2.397,09 | -4.016,58 |
| Tfr | 1.512,18 | 1.310,97 | -201,21 |
| Totale costo annuo | 31.741,95 | 24.354,90 | -7.387,05 |
| Risparmio % | | | 23,27% |
| ANNO 2 - IMPIEGATO LIVELLO 4 | CALCOLO SENZA AGEVOLAZIONE | APPRENDISTATO PER RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE | DIFFERENZA |
| Retribuzione annuale | 20.995,00 | 18.865,62 | -2.129,38 |
| Ratei ferie, permessi, ROL | 1.748,88 | 1.571,48 | -177,40 |
| Ratei mensilità aggiuntive | 1.748,88 | 1.571,48 | -177,40 |
| Contributi Inps c/datore | 6.595,92 | 2.555,16 | -4.040,76 |
| Tfr | 1.555,20 | 1.397,46 | -157,74 |
| Totale costo annuo | 32.643,88 | 25.961,20 | -6.682,68 |
| Risparmio % | | | 20,47% |
| ANNO 3 - IMPIEGATO LIVELLO 4 | CALCOLO SENZA AGEVOLAZIONE | APPRENDISTATO PER RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE | DIFFERENZA |
| Retribuzione annuale | 21.475,00 | 19.984,20 | -1.490,80 |
| Ratei ferie, permessi, ROL | 1.788,90 | 1.664,64 | -124,26 |
| Ratei mensilità aggiuntive | 1.788,90 | 1.664,64 | -124,26 |
| Contributi Inps c/datore | 6.746,68 | 2.706,66 | -4.040,02 |
| Tfr | 1.590,74 | 1.480,32 | -110,42 |
| Totale costo annuo | 33.390,22 | 27.500,46 | -5.889,76 |
| Risparmio % | | | 17,64% |

ESONERO CONTRIBUTIVO STRUTTURALE (L. FORNERO)

La possibilità di fruirne dell'incentivo per contratti a tempo determinato e indeterminato offre alle aziende la libertà di scegliere la forma contrattuale più adatta alle proprie esigenze, mantenendo comunque un significa-

tivo vantaggio economico.

L'assenza di un massimale agevolabile, inoltre, rende questo incentivo particolarmente attraente per profili professionali di medio-alto livello, spesso presenti in questa fascia d'età.

Esempio di calcolo - Ccnl Terziario-Confcommercio

| IMPIEGATO LIVELLO 4 | CALCOLO SENZA AGEVOLAZIONE | OVER 50 DISOCCUPATI DA 12 MESI - RIDUZIONE 50% L. 92/2012 | DIFFERENZA |
|----------------------------|----------------------------|---|------------------|
| Retribuzione annuale | 20.415,00 | 20.415,00 | 0,00 |
| Ratei ferie, permessi, ROL | 1.700,55 | 1.700,55 | 0,00 |
| Ratei mensilità aggiuntive | 1.700,55 | 1.700,55 | 0,00 |
| Contributi Inps c/datore | 6.413,67 | 3.206,84 | -3.206,83 |
| Tfr | 1.512,18 | 1.512,18 | 0,00 |
| Totale costo annuo | 31.741,95 | 28.535,12 | -3.206,83 |
| Risparmio % | | | 10,1% |

INCENTIVO ASSUNZIONE OVER 35 NELLA ZES UNICA

La limitazione alle aziende con massimo 10 dipendenti, se da un lato restringe la platea dei beneficiari, dall'altro concentra le risorse sulle realtà aziendali più piccole

solitamente in maggiore difficoltà nel sostenimento dei costi del personale.

L'agevolazione è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea, senza la quale sarà impossibile la fruizione della misura.

Esempio di calcolo - Ccnl Terziario-Confcommercio

| IMPIEGATO LIVELLO 4 | CALCOLO SENZA AGEVOLAZIONE | BONUS ZES - ESONERO TOTALE | DIFFERENZA |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------|
| Retribuzione annuale | 20.415,00 | 20.415,00 | 0,00 |
| Ratei ferie, permessi, ROL | 1.700,55 | 1.700,55 | 0,00 |
| Ratei mensilità aggiuntive | 1.700,55 | 1.700,55 | 0,00 |
| Contributi Inps c/datore | 6.413,67 | 0 | -6.413,67 |
| Tfr | 1.512,18 | 1.512,18 | 0,00 |
| Totale costo annuo | 31.741,95 | 25.328,28 | -6.413,67 |
| Risparmio % | | | 20,21% |

CUMULO DEGLI INCENTIVI

Un aspetto particolarmente interessante di questi strumenti è la possibilità, in alcuni casi, di cumularli con altre agevolazioni. Ad esempio, per i percettori di NASpl assunti a tempo pieno e indeterminato è possibile be-

neficiare di un ulteriore contributo mensile pari al 20% dell'indennità NASpl residua che sarebbe spettata al lavoratore (art. 2, c. 10-bis L. 92/2012) in cumulo con l'esonero contributivo strutturale della legge Fornero over 50.